

Relazione di missione illustrativa del Bilancio al 31 dicembre 2022

Relazione illustrativa, predisposta dal Direttore Generale, ai sensi della lettera A., comma 4, dell'articolo 9 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2022, di cui alla presente relazione, è redatto in conformità alle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti ed evidenzia gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente, gli scostamenti sono quantificati, in considerazione dell'entità, nella presente relazione.

La formazione del bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi finalizzati a fornire una rappresentazione della posizione finanziaria-patrimoniale e il risultato economico del periodo di un ente in funzionamento, cioè di un ente caratterizzato da una continuità operativa, si fonda su principi contabili generali e applicati.

Il presente bilancio si è formato osservando i principi generali che postulano la comprensibilità, l'imparzialità, la significatività, la prudenza, la prevalenza della sostanza sulla forma, la comparabilità e coerenza, la verificabilità dell'informazione, l'annualità e il principio del costo.

Nella redazione del bilancio consuntivo si è osservato quanto disposto dall'articolo 2423-bis c.c., si sono altresì osservati, oltre che i Principi contabili OIC, i Principi contabili per gli Enti non profit definiti congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (Principio n. 1).

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 c.c.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis c.c.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori di bilancio consuntivo sono comparabili con quelli delle voci del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica; pertanto, i proventi e gli oneri sono rappresentati se hanno trovato nell'esercizio la loro giustificazione economica.

I criteri di valutazione adottati sono quelli specificamente previsti dall'art. 2426 e negli altri articoli del Codice civile. Per le valutazioni di specifici casi non espressamente regolati dalle norme sopra citate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal CNDCEC e dal OIC.

Nel 2022 le attività di sviluppo e progettazione, sono continuate e sono stati presentati nuovi progetti attualmente in fase di valutazione. Contestualmente si sono avviati progetti approvati nel corso del 2021 e i primi mesi del 2022, che hanno assicurato la continuità aziendale e la copertura dei costi fissi.

La contabilizzazione dei costi e dei ricavi relativi ai progetti europei e regionali è avvenuta secondo il regolamento di contabilità dell'Associazione, approvato previa dal Consiglio Direttivo nel 2021.

Si ricorda che, al fine di un controllo sempre più puntuale della gestione, e al fine di soddisfare le norme europee, la contabilità è organizzata in centri di costo per i singoli progetti e attività.

Ai fini fiscali le voci di spesa del centro di costo comune sono state attribuite all'attività di impresa nella misura del 11,79%, che corrisponde all'incidenza percentuale dei ricavi e proventi conseguiti con l'attività d'impresa rispetto al totale dei ricavi e proventi generali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le poste sono rappresentate da:

- le immobilizzazioni immateriali che non sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, ma, per seguirne con più attenzione il loro utilizzo, sono state rettificate dal loro fondo ammortamento e sono rappresentate dalle concessioni, licenze e diritti simili e licenze d'uso software;
- le immobilizzazioni materiali sono rappresentate, al netto dei rispettivi fondi, da Impianti specifici, attrezzatura industriale, macchine ufficio elettroniche, telefoni cellulari e arredamento;
- le immobilizzazioni finanziarie raccolgono essenzialmente le quote delle partecipazioni nelle società CET srl per 10.047€ e Fondazione Ballini per euro 5.000€. Tutte le quote sono iscritte al valore di acquisizione che coincide con il valore nominale del capitale sociale.
- i Crediti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo (rappresentati da crediti derivanti dalle attività istituzionali relative ai progetti e dall'attività relativa ai servizi ai comuni), ammontano a **euro 10.676.332**; Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, sono stati annotati i crediti relativi a progetti regionali con scadenza triennale.
- le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a **euro 948.427**, sono rappresentate da azioni di enti creditizi con i quali l'Associazione intrattiene rapporti e ammontano

a **euro 28.427**, da obbligazioni emesse da Banca Etica per **euro 120.000**, da destinare alla parziale copertura finanziaria del TFR dei dipendenti e per affetto della sottoscrizione di un Fondo Etica Obbligazionario Misto di **euro 800.000**, relativi a somme ricevute per anticipi su progetti regionali.

- le Disponibilità liquide ammontano a **euro 6.149.444**.
- i Ratei e risconti attivi ammontano a **euro 7.640**; i risconti sono rappresentati dallo storno di costi non sostenuti relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere.

PASSIVO

Le poste sono rappresentate da:

- il Patrimonio netto incrementato dell'avanzo dell'esercizio corrente a **euro 390.593**.
- la voce Fondi per rischi ed oneri è così composta:
 - **Euro 110.000** relativi alla creazione del fondo premi di produzione;
 - **Euro 12.000** per accantonamento fondo rischi su crediti Regione Toscana relativo ad un progetto del 2015 ancora non interamente riscosso e attualmente sospeso.
 - **Euro 259.088** – Fondo istituito al fine di mitigare l'effetto di eventuale non realizzo di crediti di natura istituzionale legati a progetti in essere.
 - **Euro 102.600 relativi** a crediti non esigibili di UNCEM Toscana in liquidazione;
 - **Euro 28.247** Fondo svalutazione crediti adeguato al 5% dei crediti di natura commerciale.

Il totale fondi rischi e oneri ammonta in totale a **euro 511.935**.

- la voce Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato a ammonta adesso a **euro 389.576**; indica il debito maturato verso tutto il personale dipendente calcolato in conformità alle disposizioni vigenti e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei dipendenti alla chiusura del bilancio;
- i Debiti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, aumentano per complessivi **euro 12.814.801**, tra i debiti oltre l'esercizio è rappresentato i mutui accesi con la Banca Etica per un residuo di **Euro 215.242**, in linea capitale e un anticipo per un valore di **Euro 441.616**;
- i Ratei e risconti passivi ammontano a **euro 4.081.895**, i ratei ammontano a **euro 122.584**, mentre la maggior parte dei risconti sono rappresentati dallo storno di ricavi relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere, complessivamente ammontano a **euro 3.959.310**;

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

La gestione dell'Associazione nel corso dell'anno 2022, si è svolta regolarmente.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 si chiude con una gestione positiva, l'avanzo di gestione è pari a **euro 40.863**, al netto delle imposte che ammontano a **euro 271.299**.

I RICAVI

Il valore della produzione ammonta a **euro 9.382.383**.

In particolare, il valore della produzione è così composto:

- € 513.864 (nel 2021 € 468.024) dalle attività di formazione;
- € 314.877 (nel 2021 € 381.618) dalla gestione di servizi per i comuni;
- € 132.816 (nel 2021 € 115.172) dalla gestione di prestazioni di servizio rese ad altri enti;
- € 2.076.642 (nel 2021 € 2.064.036) per progetti europei;
- € 5.369.601 (nel 2021 € 4.575.787) per progetti regionali;
- € 221.028 (nel 2021 € 453.747) per altri progetti;
- € 95.850 (nel 2020 € 126.620) per servizio civile;
- € 561.456 per ricavi da quote associative;
- € 96.243 altri ricavi e proventi;

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per un loro totale pari a **euro 96.243**, a seguito del recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che prevedeva l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico.

I COSTI

La maggiore voce di costo è rappresentata dai costi per servizi e convenzioni e dal costo del personale.

Le voci spesa per servizi e convenzioni comprendono i costi diretti per la realizzazione dei progetti.

Il numero dei dipendenti scende da 34 a 26, tutti a tempo indeterminato.

Il numero dei collaboratori passa da 31 alla fine del 2021 a 101 alla fine del 2022, di cui 66 da ricondurre al progetto Botteghe Della Salute.

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori di successo dell'Associazione. In questa direzione nel 2021 si è proceduto con una riorganizzazione (approvata dal Comitato Direttivo il 20.01.2021) con la quale si è dato un nuovo assetto organizzativo che è quello tutt'ora in essere.

Da ricordare che il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL 2019-2021, la cui applicazione avrà riflessi nel bilancio 2023.

Il costo del personale dipendente passa quindi da Euro **1.405.639** a Euro **1.176.697**.

Il costo per i collaboratori ammonta invece a Euro 1.756.933, mentre i costi per professionisti e prestazioni occasionali ammontano a Euro 1.103.237,60, a Euro **176.901** per docenze e tutoraggi ramo scuola.

Gli oneri finanziari ammontano **nel 2022 a Euro 28.313**, e tendenzialmente non si sono spostati di molto dal 2021 quando registravano Euro **25.173**.

I valori residui dei mutui accessi nel 2016 e nel 2018, ammontano al 31 dicembre 2021 a Euro **215.242**.

Accantonamento per rischi e svalutazione crediti:

- Il fondo rischi su crediti commerciali è stato adeguato e portato a Euro **28.247**, pari quindi al 3% dei crediti commerciali.
- Sono stati effettuati accantonamenti pari a Euro **44.030** a fondo rischi crediti istituzionale.
- Sono stati accantonati inoltre Euro **110.000** per Fondo premi di produzione ai dipendenti.

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a Euro **98.842**, per effetto della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che ha aggiornato la disciplina prevista dal Codice Civile in materia di bilancio di esercizio con l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico, e secondo quanto rilevato dall'OIC 12, le poste straordinarie quali le sopravvenienze passive sono confluite nella voce oneri diversi di gestione e ammontano per il 2022 a Euro **48.115**, la differenza pari a Euro **50.727** è rappresentata da varie voci (abbuoni passivi, IVA indetraibile da pro-rata, imposte e tasse deducibili, valori bollati, ecc.)

In questo quadro economico-finanziario l'attività dell'Associazione è proseguita in autonomia, indipendenza e rappresentatività, avendo quale primo scopo la tutela e rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale.

Nel 2022 è continuata l'azione di recupero delle quote associative da parte di Anci Nazionale, che ha portato alla riscossione di quote degli anni precedenti, rimangono ancora alcuni crediti non incassati: le quote dei comuni morosi superiori a 12 mesi, risultano essere al 31/12/2022, Euro **10.506**.

Restano da incassare inoltre quote relative al 2022 per **Euro 17.311.**

Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente nel periodo di riferimento.

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi, come già sopra riportato, alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

Si segnala che la differenza fra Valore e Costi della produzione porta a un risultato positivo pari a **Euro 333.468.**

Tenuto conto di quanto esposto si invita gli associati ad esprimere voto favorevole al bilancio chiuso al 31/12/22 ed a destinare l'avanzo di gestione al fondo di dotazione.

Tenuto conto di quanto esposto invito gli associati ad esprimere voto favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2022.

Il Direttore
Simone Gheri